

# La Gazzetta della scuola

Anno 4 n. 3

Marzo 2019

## SOMMARIO:

Giuseppe Festa	2
Inquinamento	3
Giornata della poesia	4
Il Gossip	3
Il Carnevale 2019	4
Giornata della felicità	5
Manga che	8

## Notizie di rilievo:

- Giuseppe Festa
- Manga che passione
- Giornata della felicità
- Inquinamento
- Greta Thumbberg

## Conosciamo la nostra Dirigente

Giovedì 14/03/19 mi sono recato nell'ufficio della Preside per condurre un'intervista.

La Dott. Anna Maria Isidori mi ha accolto con la cordialità possibile, per farmi sentire a mio agio, cosa non facile, dato che mi trovavo nell'ufficio direzionale.

L'ho salutata con timidezza e lei ha ricambiato il mio cenno di saluto con un "Buongiorno" e da lì abbiamo iniziato la nostra conversazione.

**Qual è la Sua giornata tipo?**

Arrivo a scuola alle 8:30 e vado in Segreteria per vedere quali sono gli impegni della giornata: appuntamenti con i genitori, con gli insegnanti e anche con gli alunni, come sto facendo proprio adesso... Nel pomeriggio a volte ho dei Consigli di Classe, delle attività di formazione o delle riunioni di staff.

Un sorriso incoraggiante mi ha trasmesso la fiducia necessaria per andare avanti.

**Come si trova in questa scuola?**

Svolgo qui un'attività di reggenza, cioè sono una sorte di supplente; conosco da poco l'Istituto, che è complesso ma interessante dal punto di vista umano e professionale. E' una soddisfazione per me conoscere questa nuova realtà.

**Da quanto tempo svolge**

**questo lavoro?**

Per venti anni sono stata insegnante e per quindici dirigente.

**Quando aveva la nostra età qual era la Sua materia preferita?**

Letteratura. La letteratura mi incuriosiva, era come un nuovo mondo da scoprire.

**Da piccola quali erano i suoi sogni e le sue aspirazioni?"**

La mia aspirazione più grande era essere **i n d i p e n d e n t e**, economicamente e anche personalmente, tanto che

dopo l'università sono andata a vivere da sola. Desideravo un lavoro gratificante, senza un'idea precisa di quale lavoro avrei fatto.

**Quali sono secondo Lei i problemi più significativi della scuola di oggi?**

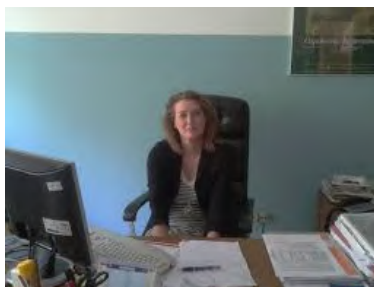
Ho affrontato un momento critico in tempi recenti legato alla sicurezza e sistemazioni provvisorie per esigenza di stare in luoghi sicuri. In generale credo che nella scuola di oggi debba crescere l'idea di comunità scolastica e coesione sociale rafforzando il rapporto tra insegnanti, genitori, alunni ed enti del territorio.

**Qual è stata la gioia più grande della Sua vita lavorativa?**

Ah! Questa è una domanda difficile sai Giovanni? Allora... penso sia quando ho preso il massimo dei voti al "concorso insegnanti.

Finisce qui la mia intervista. Un grazie speciale alla Preside.

Giovanni Gazzani



## Incontro con l'Autore... Giuseppe Festa

Giuseppe Festa nasce a Milano il 3 maggio 1972, si laurea in Scienze Naturali e per alcuni anni si occupa di educazione ambientale. Ha pubblicato, a partire dal 2013, diversi romanzi tra cui: "Cento passi per volare" pubblicato nel 2018. I suoi testi sono stati tradotti in varie lingue, Nel 2001 ha fondato il gruppo musicale dei Lingalad, di cui è anche cantante e tiene concerti in Italia e all'Estero. Protagonista e sceneggiatore del premiato film documentario Oltre la Frontiera è anche autore di diversi reportage sulla natura trasmessi dalla Rai. Passioni che sembrano



elemento presentissimo in tutte le sue opere. Nell'occasione ha voluto raccontare e condividere con tutti noi lettori i suoi interessi, le sue esperienze e ci ha motivati a scoprire i suoi romanzi.

Caterina Biondi

appartenere a mondi diversi, ma che nella vita di Giuseppe Festa camminano fianco a fianco sullo stesso sentiero.

Il 28 marzo 2019 le classi prime e seconde della nostra scuola l'hanno conosciuto, partecipando ad un incontro da lui tenuto al Teatro La Perla di Montegranaro.

In tale occasione l'autore ha parlato di due suoi libri: "Cento passi per volare" e "La Luna è dei Lupi" letti rispettivamente dai ragazzi di prima e seconda.

Tutti i suoi libri sono stati scritti basandosi su delle sue esperienze personali e sul suo interesse forte per la natura,



### Cosa non funziona

Nella scuola "Annibal Caro" di Montegranaro, dopo i controlli e più precisamente i carotaggi, che hanno determinato la chiusura precauzionale dei padiglioni A e B per la mancata agibilità tutto il corso B e la 1^C e la 2^C sono state spostate nella struttura della scuola elementare del Capoluogo, chiamata anche "Scuole Rosse", mentre tre classi sono state sistemate nel seminterrato del pad. C, che però ha un ingresso separato rispetto al resto. Questa è una situazione di emergenza infatti

non tutte le aule sono sufficientemente grandi e attrezzate per soddisfare le nostre esigenze; a causa di questo improvviso cambiamento il padiglione C, fino a pochi giorni fa non era fornito neanche del telefono. Ciò è stato un problema perché se qualcuno stava male o se la segreteria doveva dare qualche comunicazione si doveva usare il telefono degli insegnanti o dei bidelli. Tanti gli inconvenienti: dalla mancata possibilità di accedere alla biblioteca, o alla mancanza del

ghiaccio istantaneo nel caso qualcuno si faccia male o in classe o in palestra. Tutti siamo concordi nel dire "stringiamo i denti" perché abbiamo capito che è una sistemazione forzata e necessaria, ma tutti vogliamo una scuola secondaria di primo grado in un unico edificio, sicura e funzionale.

Matilda Marcozzi  
Michele Mattiozzi

## Inquinamento: problema sempre più attuale

L'inquinamento minaccia sempre più la Terra e ad infestare maggiormente la Terra è la plastica, un materiale economico, comodo, facile da produrre e da utilizzare: chi non usa cotton fioc, bicchieri di plastica, imballaggi, contenitori fatti con questo materiale? Circa 1000 miliardi di buste di plastica usa e getta vengono gettate via ogni anno, ovvero 2 milioni di bustine al minuto, mentre 480 miliardi di bottiglie di plastica sono state usate solo nel 2016. Ogni anno viene prodotta una quantità di plastica da imballaggio sufficiente a ricoprire il pianeta lungo l'equatore per 10 volte, 500 miliardi di bicchieri di plastica vengono utilizzati ogni anno. Nei soli Stati Uniti, i più grandi consumatori del mondo di plastica, vengono utilizzati 25 miliardi di bicchieri usa e getta fatti di polistirene. Nel mezzo degli oceani sono stati scoperti tre nuovi continenti, che però non sono dei posti dove fare le vacanze, bensì delle isole composte interamente da rifiuti come reti da pesca e detriti di plastica ammassati;

la più grande si trova nell'Oceano Pacifico ed è tre volte più grande della Francia. Questa plastica nell'oceano è molto pericolosa perché a causa del sole e per l'impatto con le rocce diventa sempre più piccola quindi gli uccelli e i pesci le scambiano per cibo commestibile, ma in realtà sono velenosi per gli organismi e, a volte, anche tossici; infatti circa 700 specie di animali marini sono state uccise dai rifiuti. La plastica può assorbire alcune sostanze come il mercurio, quindi se per caso dovesse capitare ad un umano di mangiare un pesce che si è nutrito di plastica ne potrebbe risentire anche lui. Secondo alcuni scienziati nel 2050 la massa totale di rifiuti nel mare sarà uguale alla massa di tutti i pesci che lo abitano. L'inquinamento dei mari rovina anche le spiagge e per evitarlo noi umani dobbiamo iniziare a rimuovere la spazzatura che si trova già negli oceani, ad usare la plastica biodegradabile che dopo 5 anni si scioglie ed, infine, potremmo approfittare di una creatura che si chiama "Larva della Tarma della Cera"

che in 40 minuti è capace di nutrirsi di una quantità notevole di plastica. Per sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto i politici e gli adulti, venerdì 15 marzo gli studenti di tutto il mondo sono scesi in piazza per uno sciopero globale per il clima. Questa manifestazione è stata ispirata dalla 16enne svedese Greta Thunberg che dal palco alla Cop24 e a Davos ha parlato in difesa del clima e dell'ambiente. Molti ragazzi hanno accolto il suo messaggio e hanno organizzato dei cortei per salvaguardare il loro futuro, che non può esistere senza una terra sana. Il riscaldamento globale è un'emergenza che non si può ignorare e va contrastata per il bene del mondo. Un pericolo che provoca il riscaldamento globale è lo scioglimento dell'artico e nel caso accadesse il mare si alzerebbe di 7 metri, così alcune aree della Florida, di Shanghai, di Calcutta e di New York sarebbero sommerse dal mare e ci sarebbero 100 milioni di rifugiati nel mondo.

Tommaso Benigno

### Chi è Greta?

Molti si sono chiesti chi è la giovane che protesta di fronte agli uomini più importanti della Terra per far capire quanto sia importante la questione del rispetto dell'ambiente. Adesso Greta viene candidata al Premio Nobel per la Pace, ma soprattutto il mondo intero si sta muovendo per protestare contro i governi che non fanno



nulla per bloccare il cambiamento climatico. Il 15 marzo 2019 Greta ha chiesto a tutti gli studenti del mondo di scendere in piazza e di mostrare quanto sia importante investire subito la

rota. Non tutti sanno che Greta Thunberg è affetta dalla **sindrome di Asperger**. A maggio Mondadori pubblicherà in Italia il suo libro «**La mia casa è in fiamme**» che dovrebbe uscire a maggio 2019. In questo testo la ragazza, insieme alla madre, il padre e la sorella, racconta in che modo si sia avvicinata alla causa dell'ambiente, della sua prima battaglia e dell'incredibile risonanza che la sua protesta ha avuto a livello

## 21 marzo, GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA

La giornata mondiale della poesia è stata istituita dalla XXX sessione della Conferenza Generale UNESCO nel 1999 ed è celebrata il 21 marzo, che segna anche il primo giorno di primavera.

La poesia è anche stata identificata come un incontro, o come la base, tra le diverse forme di creatività nel mondo, dato che vi è possibile riconoscere nell'espressione poetica un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo, della diversità culturale e della pace.

una grande poetessa italiana, scomparsa il 1° novembre del 2009, Alda Merini, che rimarrà per sempre una delle penne più belle e più pungenti della poesia e della letteratura del Paese.

Alda Merini nasce a Milano il 21 marzo 1931.

Frequentando scuole professionali, grazie al suo mentore Giacinto Spagnoletti ha potuto esordire come scrittrice all'età di soli 15 anni, data la sua immensa bravura nello scrivere.

Celebri sono le sue frasi, così come le sue poesie e le sue

scrittura poetica creativa, ricavando, dal contesto di un brano una poesia. Questo metodo recupera il senso profondo della poesia, a partire dal suo etimo, la cui saggezza suggerisce un rapporto naturale fra uomo e poesia.

Questo termine è di origine francese, dalla censura di una parte di testo che significa CAVIALE. Creato e diffuso in Italia da Tina Festa può essere utilizzato da tutti... anche da NOI studenti.

Yara Yasmine Vella



Per la giornata mondiale della poesia dell'anno scorso la commissione italiana dell'UNESCO ha organizzato un evento culturale incentrato sulla poesia, presso la sala "Opus Sectile" di Verona, dove ci parteciparono numerose poetesse impegnate nella diffusione dell'arte e del sociale. Questa è anche la giornata dell'anniversario della nascita di

opere; tra queste ricordiamo una frase detta da lei stessa che fa riflettere molto le persone:

"io la vita l'ho goduta, perché mi piace anche l'inferno della vita, e la vita spesso è un inferno. Per me la vita è stata bella perché l'ho pagata cara."

Esistono altri modi per esprimere la poesia?

Sì, uno di questi è di sicuro il CAVIARDAGE, metodo di

## Gossip

Il gossip piace e questo è un dato di fatto. Tutti siamo ormai abituati a sentirne parlare e nella maggior parte dei casi viene associato al pettegolezzo riguardo personaggi famosi ma fare gossip in realtà ha un significato più esteso.

Infatti, questo termine inglese assorbito dalla lingua italiana, sta ad indicare il pettegolezzo, l'atto di riferire notizie talvolta

mettendo in atto strategie comunicative volte a creare senso e consenso, una tecnica cioè di comunicazione e gestione delle emozioni, un meccanismo per aggirare le proprie incertezze e allo stesso tempo un mezzo di sabotaggio e resistenza.

Nonostante ciò noi siamo attratti da questo, senza renderci conto che, spesso e volentieri, non solo i giornalisti tendono ad ingigantire fatti che all'apparenza sembrano miseri, ma, a volte, gli stessi personaggi famosi cercano, con fatti sociali o privati, di comparire tra le pagine dei giornali... chissà, forse per non farsi DIMENTICARE!!!

Yara Yasmine Vella

inoportune e maldicenze a danno di soggetti che diventano loro malgrado protagonisti di dicerie insistenti e in alcuni casi anche prive di fondamento.

Secondo un'accezione antropologica, il gossip sarebbe da intendersi come uno scambio d'informazioni e giudizi informali che ha luogo all'interno di un dato gruppo sociale riguardo i comportamenti e le attitudini dei membri del gruppo stesso, per tale motivo viene considerato come una forma di controllo sociale.

In conclusione, il gossip è oggetto di una manipolazione continua dell'uomo che agisce



# Carnevale 2019

Tre episodi su quello che è successo a Carnevale in tre diverse città: da rimanere stupefatti.

**1.-** Il tragico Carnevale bolognese

“Un'intera città sconvolta dalla notizia della morte del piccolo Gian Lorenzo Marchisi, il bambino di due anni e mezzo che ha perso la vita a causa di una terribile caduta da un carro di carnevale, che lo ha poi travolto procurandogli ferite letali. Il legale Mauro Alessio Nicastro, l'avvocato nominato dalla famiglia Marchisi, ha riferito che “Sulla dinamica non c'è stato nessun tentativo di passaggio del bambino dalla mamma al padre, da sopra a sotto il carro. Il piccolo, che era lì vicino alla madre si è girato e ha tentato di sedersi su una griglia che aveva però le maglie larghe. Non ha trovato appoggio ed è caduto all'indietro. Gianlorenzo è finito sotto al carro con le conseguenze che sappiamo. La mamma ha cercato di afferrarlo, tutto è accaduto in poche frazioni di secondo. Un momento prima salutavano e lanciavano i coriandoli, un attimo dopo le disperate richieste di aiuto.”

**2.-** Carnevale non-stop a Milano fino al 10 marzo

Per merito del calendario gregoriano i milanesi continuano i festeggiamenti! Ma cos'è il calendario gregoriano? Il **calendario gregoriano** è quello ufficiale di quasi tutti i paesi del mondo.

Prende il nome da Papa Gregorio XIII, che lo introdusse nel 1582. È una modifica del calendario giuliano, precedentemente in vigore. Si tratta di un calendario basato sull'anno solare, cioè sul ciclo delle stagioni. L'anno è composto da 12 mesi con durate diverse (da 28 a 31 giorni) per un totale di 365 o 366 giorni: l'anno di 366 giorni è detto anno bisestile. Tale ripetizione avviene ogni quattro anni. Oggi solo l'Iran, l'Afghanistan, l'Etiopia e il Nepal non utilizzano questo calendario solare. Altri Paesi come India, Corea del Nord, Bangladesh, Israele, Pakistan e Myanmar accostano a quello gregoriano anche un calendario locale. Quindi, beati loro!

**3.-** Il nostro Carnevale: foto e commenti

*Il nostro Carnevale è stato allegro e divertente, come le maschere che vedremo...*



*...come questi ragazzi che si fanno scherzi travestiti da emoji...*



*...oppure due emoji distinte tra loro che s'incontrano in questo giorno speciale...*

*...o fantasmini del gioco*



*PACMAN che ostacolano e allo stesso tempo scappano dal*



*nemico...*

*o sognare di nuotare in un*



*mare blu coi polpi e i pesci ...*



*e forse viaggiare con la fantasia con Alitalia... ...magari anche ballare come queste ballerine...*

Valeria Falcon

## Giornata internazionale della felicità

La giornata internazionale della felicità si celebra il 20 marzo in tutto il mondo; è stata istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) il 28 giugno 2012 grazie al consigliere Jaymeillien, che scelse appunto questa data in concomitanza con l'equinozio di primavera. Sostanzialmente l'assemblea generale invita a celebrare la felicità come "scopo fondamentale dell'umanità", grazie ad attività educative che mirano ad accrescere la consapevolezza del genere umano. Il tema della felicità è da sempre un argomento di grande interesse, desiderata da molti, ma

realizzata in realtà da poche persone: c'è chi sostiene che la felicità sia nelle piccole cose,



chi la associa a beni materiali, magari di lusso e chi la avvicina ad una condizione o stato d'animo, per esempio di libertà. Secondo il rapporto Onu World Happiness Report 2019 il paese più felice del mondo è la

Finlandia a seguire la Norvegia, che perde il primato, la Danimarca, l'Islanda, la Svizzera, l'Olanda, il Canada, la Nuova Zelanda, la Svezia e l'Australia. L'Italia occupa il 47esimo posto. Quest'anno numerose sono state le attività proposte nelle scuole per sensibilizzare i ragazzi a questa tematica importante. Vorremmo ricordare l'iniziativa della Società Italiana di Psicologia Positiva che, a Milano, ha organizzato un convegno dal titolo "Malattia come opportunità" dove medici e giornalisti hanno parlato di questo argomento.

## La felicità e la cinematografia

Anche la cinematografia nel corso del tempo ha scelto di affrontare questo tema. Alcuni titoli:

**Alla ricerca della felicità** (2006) racconta di come Chris, padre affettuoso di un bambino di 5 anni, ma senza lavoro, indossando sempre il suo abito migliore e l'orgoglio di chi non vuole mollare, riesce a

trovare una porzione di felicità. **Mister Felicità** in cui Alessandro Siani interpreta Martino uno spiantato, che quando sua sorella si ammala, è costretto a rimbocarsi le maniche, diventando Mister Felicità.

**Chiedimi se sono felice**, film in cui Aldo, Giovanni e Giacomo si interrogano sulla felicità, che

**"I soldi non fanno la felicità", ma la felicità è data da altre cose, come l'affetto delle persone care e gli amici.**

sembra risiedere proprio nella loro amicizia.

Sofia Guerrini

## Giochi del Mediterraneo: finali di Area

Il 15 marzo, presso l'istituto Rossetti di San Benedetto, si sono svolte le Finali di Area dei Giochi Matematici del Mediterraneo.

A partecipare all'evento anche nove ragazzi dell'IC Montegranaro: per la CATEGORIA S1 c'erano Amici Alessandro, Zazzetti Nicholas e Cesaretti Matteo; per la

### CATEGORIA S2

Mancinelli Nicola, Forconesi Francesco e Benigno Tommaso; per CATEGORIA S3 Conti Sara, Evangelista Francesco e Marzia Valentini. La durata della prova è stata di circa un'ora, al termine della prova si sono svolte le premiazioni che hanno visto gli ottimi risultati degli studenti del nostro istituto. A

prevalere su tutti è stato però Zazzetti Nicholas, vincitore assoluto nella sua categoria. Questo conduce lo studente alle Finali Nazionali che si svolgeranno il 15 maggio a Palermo. Per l'IC di Montegranaro è un onore aver raggiunto questo grande traguardo.

Amici Alessandro

# Manga: Che passione!

Chi è appassionato di manga alzi la mano! Chi di voi non ha il proprio negoziante di fiducia? Io ho intervistato il mio, per dare molti consigli a chi da grande vorrebbe aprire un'attività di questo genere o è un cultore della materia tipica del Giappone, cose che molti di noi vivono essendo legati al Sol Levante; Giovanni Acquaroli sarà infatti il vostro **sensei di giapponese**, l'amico che non tradisce mai.

Giovanni è il gestore della fumetteria Megacomics di Civitanova Marche, un notissimo e storico negozio per appassionati a pochi passi dalla piazza cittadina che ha servito generazioni di appassionati di manga, fumetti, gadget giapponesi e tanto altro ancora.

P.s.: l'intervista è stata interrotta numerose volte dai clienti che hanno partecipato in maniera interattiva e collaborativa all'intervista fornendo aneddoti del simpaticissimo Giovanni.

## **Dicci qualcosa su di te.**

Sono Giovanni, ho 54 anni e sono il titolare, insieme al mio socio Maurizio, della fumetteria Megacomics di Civitanova Marche, sono un grande appassionato di fumetti e il mio primo fumetto acquistato è stato Topolino. Avevo 9 anni e lo pagai 300 lire.

## **Perché una fumetteria? Prima di cosa ti occupavi?**

Come gran parte di quelli che vengono da questa zona delle Marche ho iniziato la mia attività lavorativa nel settore calzaturiero: ho lavorato in calzaturifici, scatolifici e suolifici fino a 28 anni quando

ho rilevato una cartoleria a Santa Maria Apparente. Qui vendevo fumetti nuovi e piano piano ho introdotto anche quelli usati. All'epoca internet non esisteva e l'unico modo per vendere e acquistare usato era pubblicare inserzioni sul "Corriere Annunci". Qui ho incontrato Maurizio che anche lui, da collezionista, acquistava e vendeva e abbiamo deciso di diventare soci. Abbiamo aperto il nostro primo negozio il 22 aprile del 1995. Aiutato anche da mio padre, al mattino lavoravo nella cartoleria a Santa Maria Apparente e nel pomeriggio nella fumetteria di Civitanova Marche. Il sistema delle rese (ossia di restituire le copie non vendute di giornali e riviste) non esisteva, quindi acquistavamo un numero di fumetti pari al numero dei nostri abbonati più qualche altra copia che magari rimaneva in negozio e quindi le copie invendute hanno cominciato a crescere e ad occupare sempre più spazio. Quindi abbiamo deciso di trasferirci in un negozio più grande. Il trasloco è stato fatto nel 2006 dai nostri clienti/amici che hanno trasportato la merce avanti e indietro con i carrelli della spesa, li abbiamo "schiavizzati".

## **Quanti fumetti ci sono nel tuo negozio?**

Non lo so, mai fatto un inventario; i tutto è affidato alla mia memoria.....(ed in effetti ne sono stato testimone....alcuni clienti durante l'intervista hanno portato delle vecchie copie di fumetti ritrovati in soffitta e a Giovanni è bastato guardarne

la copertina per farne una valutazione del valore attuale e per anticiparne la struttura interna del fumetto e .davvero fenomenale.

## **Oggi si può intraprendere la tua strada?**

Purtroppo oggi dobbiamo convivere e collaborare con Amazon che io considero come Satana perché sta uccidendo i piccoli negozianti ed è una terribile fonte di speculazione via internet. Un collezionista se non trova la copia nel piccolo negozio trova immediatamente su Amazon e a prezzi davvero inflazionati.

## **Cosa sono per te i fumetti, cosa rappresentano?**

Per me i fumetti hanno rappresentato la possibilità di trasformare la mia passione in un lavoro. Adoro i manga e il mio preferito è Ken il Guerriero introdotto in Italia nel 1995. Allora i manga rappresentavano una nicchia di 5/6 pezzi mentre ora rappresentano metà negozio.

## **Una cosa brutta che ti è successa nella gestione del negozio?**

Un cliente che veniva in negozio e che diceva di avere grossi problemi a casa è riuscito a prendere le chiavi del negozio e farne una copia per entrare e prelevare i soldi in cassa durante la notte.

Questo ci ha costretto a mettere le videocamere di sorveglianza....

## **Una cosa bella che ti è capitata nella gestione del negozio?**

Beh....ho avuto Diego Della Valle come cliente. Ha acquistato due DVD e gli ho pure fatto lo sconto come



ho, vedere i ragazzi che sono felici, per loro questo è un punto di incontro, un punto di riferimento, si ha in sostanza una buona dose di responsabilità.

### **Sei mai stato in Giappone?**

Non ci sono mai andato in realtà, i clienti cercano me e sono sempre io ad accoglierli e consigliarli. Lasciare il negozio sarebbe impossibile.

### **Convincici! Perché la tua fumetteria piuttosto che un'altra?**

Non ci venite perché è una gabbia di matti, no scherzo!!!! Non posso convincere nessuno, i miei coetanei e colleghi sono tutti seri e impostati e ti accolgono in maniera seria, questo invece è il mio negozio, sta qua se tu ci arrivi e respiri la situazione che c'è qua dentro e ti piace secondo me ci verrai sempre.

### **Raccontaci delle varie feste e concorsi che organizzi in breve.**

Fino a qualche anno fa avevamo un'area del negozio con tavoli destinati ai tornei di giochi con carte collezionabili che però erano spesso stagionali.....numerossissimi d'estate con le scuole chiuse e le attività sportive sospese e invece scarse d'inverno...ma l'affitto di quell'area doveva essere comunque pagata e quindi questo spazio è stato destinato ad accogliere altri volumi.

Ospitiamo giovani disegnatori e la ragazza che vedete ora in cassa è una coloratrice free lance di Tex. Poi spesso ospitiamo e organizziamo incontri con piccoli case editrici o "poeti tristi"..... chiamo così quei pochi rimasti che ancora

scrivono poesia.

Infine, organizziamo spesso Autobus di uno o due giorni per le principali fiere del settore nazionali come il Lucca Comics o il Comicon di Napoli dove andremo il prossimo 27 e 28 aprile.

### **Hai avuto stand in fiere del fumetto?**

Più che fiere, da 20/25 anni giriamo i mercatini estivi di tutte le Marche e io cerco sempre magari di mettermi vicino ai "negri" sempre super organizzati che in caso di pioggia mi prestano i loro teloni per la pioggia.

### **I tuoi 3 fumetti preferiti in assoluto?**

Assolutamente Ken il guerriero come già detto, Dragon Ball e Daga. Dago è un fumetto creato da Robin Wood e Alberto Salinas, pubblicato a partire dal 1980 sulla rivista argentina Nippur Magnum, edita dall'Editorial Columba.

### **Vanno più i fumetti americani o quelli giapponesi?**

Sicuramente il giapponese, i ragazzetti si avvicinano al mondo dei manga, ma è normale poi se sei tanto appassionato ci può essere un'evoluzione, se invece è solo una fase di un periodo muore lì, può darsi anche che continui a leggere manga per tutta la vita e va bene lo stesso.

### **Il tuo negozio, la fumetteria in 3 parole se dovessi descriverla, cos'è per te?**

Accogliente. Fornitissima. Caotica.

### **Perché pensi che oggi il fumetto non riesca ad attecchire sui ragazzi come qualche anno fa?**

Penso che la cosa più triste

attualmente sia che ai ragazzi manca la curiosità. Vengono in fumetteria e comprano solo i fumetti che vedono in televisione, e tutto è troppo fruibile su internet non hanno la voglia di leggere altro. I media hanno monopolizzato le passioni dei ragazzi e li distraggono, facendo perdere loro l'attenzione verso cose che non riguardano affatto la tv. Quando so che sta per uscire un cartone di One Piece, Naruto o Dragon Ball faccio scorta di quei fumetti perché so che arriveranno dozzine di persone a chiedermeli.

### **Ricordi il tuo primo cliente?**

Si certo....un gatto che passava davanti al negozio facendo i suoi bisognini sulla porta.....

No scherzo....Andrea che allora aveva 15 anni e acquistò da me il suo primo manga e che anche lui ha fatto della sua passione un lavoro....infatti è un grafico della Rainbow la società che illustra le Winx....ed è tuttora mio cliente.....

Nel mio negozio ho assistito ad un salto di quattro generazioni lo studente che poi è diventato lavoratore e poi padre di famiglia e ora visita il mio negozio con i propri figli.....

### **Giovanni...chiudiamo con uno slogan....**

"Meglio il fumetto che il fumo" capito ragazzi????? il vostro negozio di fiducia?

Nicholas Angeletti

**DIRETTORE:**  
**PROF.SSA MICHELA PAOLETTI**

Hanno collaborato:  
Valeria Falcon  
Tommaso Benigno  
Caterina Biondi  
Matilda Marcozzi  
Sofia Guerrini  
Sara Ercolani  
Michele Mattiozzi  
Veronica Falcon  
Giovanni Gazzani  
Carlo Bellesi  
Yara Yasmine Vella  
Alessandro Amici  
Nicholas Angeletti



## L'8 marzo ha ancora significato oggi?

La festa internazionale della donna ricade l'8 marzo e si festeggia dal 1977 in ricordo delle conquiste sociali e politiche e delle violenze che nei tempi passati ma ancora oggi la donna subisce in ogni parte del mondo.

In molti conoscono la drammatica storia delle 129 operaie dell'industria Triangle Shirtwaist Company di New York che rimasero vittime di un incendio mentre protestavano per le penose condizioni in cui lavoravano. Nei pressi della fabbrica si trovava un albero di mimose pertanto si è scelto questo fiore come simbolo della festa della donna. Nel 1946 l'U.D.I (Unione Donne Italiane) cercava un fiore che potesse rappresentare la prima festa della donna del Dopoguerra e la scelta è stata quasi obbligata perché la mimosa è una delle poche piante ad essere sbocciata all'inizio di marzo.

Gli uomini sono soliti regalarla alle donne e quelli maggiormente dolci insieme ad un bel fascio di mimose donano anche un piccolo pensiero.

Anche a scuola i ragazzi offrono piccoli mazzetti di fiori alle ragazze o alle professoresse, che apprezzano molto questi gesti. Anche in paese l'8/03/2019 al teatro La Perla si è svolto lo spettacolo "Donne allo specchio" con Pippo Franco e Chiara Francini, una

manifestazione voluta dall'associazione Genitori Oggi e condivisa con l'Amministrazione comunale e con la Commissione Pari Opportunità della Regione Marche che ha patrocinato l'iniziativa, per ricordare la Festa della Donna per far riflettere sull'universo di silenzi e



sofferenze che si cela nei cuori e nella mente delle donne che soffrono; sono anche stati dati suggerimenti su come le strutture, come il centro antiviolenza Percorsi donna di Fermo, possono aiutare le donne ad evitare di subire violenze fisiche e psicologiche.

Sara Ercolani